

**COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO**  
**Provincia di Cosenza**  
Area: AFFARI GENERALI

**Determinazione Reg. Gen. n. 289**  
**Reg. Int. 10**  
**Del 30/09/2022**

**Oggetto:** Determina a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di gestione dell' Asilo Nido comunale – Sostegno alla gestione per strutture/servizi a titolarità pubblica a valere sui fondi PAC INFANZIA II°RIPARTO – Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia AdG Ministero dell'Interno- Azione di Rafforzamento Territoriale-  
CIG: 9413280465 – CUP: B69I22001510001

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese **settembre** nel proprio ufficio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Richiamati i seguenti atti:**

- D.lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare gli artt. 107, commi 2 e 3, e 109, comma 2;
- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- La Deliberazione di Giunta Municipale n. 87 del 19.11.2020 con la quale è stata approvata la dotazione organica e la nuova articolazione degli Uffici e Servizi del Comune;
- **Vista** la Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 26.08.2022 con la quale è stata approvato il nuovo assetto organizzativo del Comune di S. Sofia d'Epiro;
- **Richiamato** il Decreto Sindacale di nomina dei responsabili dei servizi;
- **Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 09/12/2016 di approvazione del Regolamento Servizio Nido d'Infanzia;

**Preso atto** che con delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, su proposta del Ministero per la coesione territoriale, sono state individuate le Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati nell'ambito del Piano di Azione e Coesione;

**Visto** in particolare che il Ministero dell'Interno con la citata delibera n. 113/2012 ha individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del programma ed intervento del Piano di Azione Coesione concernente "Infanzia e anziani non autosufficienti" gli Ambiti/Distretti socio-sanitari che hanno sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziate di cui ai decreti n. 240 del 7 ottobre 2014 e n. 289 del 28 novembre 2014;

**Visto** il Decreto n. 359/PAC del 26/1/2015 con il quale l'Autorità di Gestione ha tra l'altro adottato le Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di intervento per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti relative al secondo atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui al Decreto n. 240/PAC del 7/10/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto n. 3784/PAC del 3 giugno 2022, con il quale sono state destinate risorse finanziarie ad operazioni a regia territoriale attraverso nuovi interventi strategici a valere sulla c.d "Fase 2" del Programma PNSCIA denominate Azioni di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all'Infanzia/Anziani non autosufficienti;

**Vista** la Circolare n. 1515/ PAC del 23/3/2022 con la quale sono state fornite ai Beneficiari indicazioni circa le modalità operative per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alle citate Azioni di Rafforzamento Territoriale nell' importo massimo, per ciascun Beneficiario, pari al 50% delle risorse già assegnate per ciascuna linea di intervento sul Secondo atto di Riparto con il Decreto n. 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015;

**Visto** il "Documento di Programma comprensivo del SI.GE.CO", così come modificato ed integrato con decreto n. 3704/PAC del 6/05/2022, con particolare riferimento al p. 2.16.6 del Documento medesimo disciplinante il Macroprocesso fase 2 "selezione di operazioni a regia territoriale attraverso la presentazione di istanze ammesse a finanziamento sulla base delle azioni di rafforzamento territoriale" che prevede, tra l'altro, che l'AdG procede in via esclusiva all'approvazione degli interventi sottoposti dai beneficiari, all'esito dell'istruttoria effettuata dai propri uffici, trasmettendo periodicamente al C.O.S.A. l'elenco dei beneficiari autorizzati;

**Tenuto Conto** che il finanziamento delle Azioni di Rafforzamento territoriale avviene attraverso due canali selettivi:

1. individuazione diretta dei beneficiari, da parte di questa Autorità, previa acquisizione del loro interesse - a seguito di definanziamento totale del piano di intervento del secondo riparto o mancata approvazione del piano di intervento del secondo riparto;
2. procedura selettiva su base concorsuale a seguito di manifestazione di interesse presentata dai beneficiari con immissione degli stessi, secondo il punteggio attribuito, in una graduatoria a scorrimento sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

**Visto** il decreto 3785/PAC del 9 giugno 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria del "Parco Progetti" per l'ammissione dei Beneficiari alle "Azioni di Rafforzamento Territoriale" secondo i criteri indicati con circolare del 23 marzo 2022, finanziate con le risorse riacquisite alla disponibilità dell'Autorità di Gestione;

**Vista** la nota acquisita al prot. PNSCIA 2145 del 4/05/2022 (e successive integrazioni), con la quale il Comune di Acri (CS) in qualità di capofila del Distretto N° 5 Sede di Acri (CS), d'ora in avanti Beneficiario, partecipando alla procedura selettiva, ha presentato apposita manifestazione di interesse per l'ammissione a finanziamento di Azioni di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all'Infanzia, per un importo complessivo pari a €. 179.422,69 (centosettantanovemilaquattrocentoventidue/69);

**Rilevato** che l'importo massimo ammissibile a finanziamento per la realizzazione delle Azioni di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all'Infanzia destinate al Distretto N° 5 Sede di Acri (CS), risulta determinato in un importo non superiore a €. 179.426,00 (centosettantanovemilaquattrocentoventisei/00);

**Preso Atto** della sottoscrizione dello Schema di Accordo di adesione al Progetto di capacitazione amministrativa trasmesso unitamente all'istanza;

**Visto** l'esito favorevole dell'istruttoria dell'Ufficio tecnico di supporto all'attuazione, riguardante l'ammissione al finanziamento della scheda presentata con la citata istanza, per un importo complessivo pari ad €. 179.422,69 (centosettantanovemilaquattrocentoventidue/69) per la realizzazione degli interventi dettagliatamente indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

**Visto** che il beneficiario, in ragione del punteggio ottenuto (21,40), si è collocato utilmente nella graduatoria servizi di cura all'Infanzia;

**Ritenuto** di dover adottare apposito provvedimento connesso all'esecuzione degli interventi presentati dal beneficiario, sulla base delle risultanze istruttorie approvate da questa Autorità;

**Ritenuto**, infine, di dover prevedere, a determinare con separato atto i profili attuativi della predetta Azione di Rafforzamento Territoriale, ed i rapporti tra l'Autorità di Gestione e il Comune di Acri (CS) in qualità di capofila del Distretto N° 5 Sede di Acri (CS);

**Visto** che con decreto n. 3940/PAC del 14/07/2022 il Ministero dell'Interno ha assegnato l'Azione di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all'Infanzia, presentata dal Comune di Acri (CS) in qualità di capofila del Distretto N° 5 Sede di Acri (CS), nell'ammontare di euro €. 179.422,69

(centosettantanovemilaquattrocentoventidue/69), in base alle risultanze dei documenti istruttori ed in particolare a quanto riportato nelle seguenti schede-intervento:

1. Scheda tipologia 1 servizio asilo nido Comune di Acri: importo approvato €. 102.086,22;
2. Scheda tipologia 1 servizio asilo nido Comune di S. Sofia d'Epuro: importo approvato €. 77.336,47.

**Considerato che** tale servizio:

- promuove l'inclusione sociale e le politiche per la famiglia;
- è finalizzato a favorire le opportunità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per la generalità dei lavoratori;
- costituisce un sistema di opportunità educative che favorisce lo sviluppo delle bambine e dei bambini del territorio;

**Ritenuto** di procedere, al fine di utilizzare i fondi assegnati dal Ministero dell'Interno con decreto n. 3940/PAC e secondo la normativa regionale L.R. 15/2013 e successivo regolamento di attuazione, approvato con D.G.R. n. 266 del 18/6/2013, all'affidamento dei Servizi di cura per l'infanzia - Piano di Azione e Coesione II Riparto Ministero Interni - Servizi educativi per l'infanzia;

**Considerata** l'esigenza di procedere all'attuazione degli interventi previsti nella scheda progettuale: "Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica" ed in particolare alla procedura di individuazione di un operatore economico cui affidare la gestione dell'asilo nido;

**Visto** l'art. 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che disciplina le procedure riguardanti i contratti sotto soglia;

**Richiamati** gli artt. 4 e 30 del D.lgs. n. 50/2016 concernente i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione dei contratti;

**Visto** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Considerato** che l'art. 36, co. 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto;

**Visto**

*Il decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in ultimo modificato dal DL 77/2021, contenente le Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, prevede (art. 1 comma 1) che "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di fare fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36 comma 2 e 157, comma 2 del decreto Legislativo 18/ aprile/ 2016 n. 50, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3,4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023. In tali casi, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b), e al comma 2: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;*

*b) omissis*

**Verificato che** l'importo del servizio risulta inferiore a € 139.000,00;

**Richiamate inoltre** le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 s.m.i. in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 s.m.i. circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**Dato atto che** in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: **9413280465**;

**Preso atto** che nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto ed alla Richiesta di Offerta, denominata "Trattativa Diretta";

**Preso atto** che la trattativa diretta viene indirizzata ad un unico fornitore (Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) – D.lgs.50/2016 e s.m.i.);

**Considerato** che la modalità di acquisto tramite "trattativa diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

**Che**, pertanto, si intende procedere ad affidare la gestione dell'asilo nido comunale per il periodo che va dalla data di aggiudicazione prevista per il mese di ottobre fino alla scadenza del Programma fissato al 31 luglio 2023;

**Che** in ragione dell'importo presunto del contratto, pari ad euro 77.336,47 l'Amministrazione comunale, ha intenzione di espletare la procedura di gara preordinata all'affidamento del servizio in questione mediante ricorso autonomo al MEPA con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016;

**Che** il ricorso al mercato elettronico CONSIP favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo le Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

**Che** è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità: richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD) utilizzando la Scheda RdO;

**Che** le clausole ritenute essenziali sono rinvenibili nel Disciplinare e nel Capitolato d'Appalto allegati al presente provvedimento sì da costituirne parte integrante e sostanziale;

**Precisato** che:

- oggetto della presente procedura è l'affidamento dei servizi di cura per l'infanzia dai zero mesi ai 3 anni, e nello specifico la gestione n. 1 micro-nido in favore di n. 7 bambini residenti nel Comune di Santa Sofia d'Epiro, per il periodo compreso dal 01/10/2022 al 31/07/2023, salvo ulteriori proroghe;
- L'importo presunto del servizio da appaltare per il periodo indicato è pari ad euro 77.336,47 al netto della compartecipazione degli utenti;

**Dato atto** che per quanto riguarda la copertura finanziaria, nel richiamare il decreto n. 3940/PAC del 14/07/2022 con il quale sono state autorizzate le risorse pari ad € 77.336,47, si fa presente che la somma viene inserita nel bilancio 2022 Cap. entrata 2005 art. 1 - Cap. uscita 652 art. 1;

**Preso atto** di avviare con urgenza le predette procedure, considerato quanto statuito dall'AgG del Ministero dell'Interno relativamente al termine di conclusione al 31 luglio 2023, adottando un tempo massimo di 7 gg per la ricezione dell'offerta, attesa la necessità di appaltare il prima possibile i servizi conseguenti;

**Vista** la Legge Regionale 29 marzo 2013 n. 15 "Norme sui servizi educativi per la prima infanzia";

**Visto** il Regolamento di attuazione di cui all'articolo 10 della Legge 29 marzo 2013 n. 15 finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento;

**Valutato** il costo per l'espletamento del servizio che ammonta a complessivi euro 77.336,47 – al netto della compartecipazione degli utenti;

**Tutto** ciò premesso

## DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati ed approvati:

1. **Di avviare** le procedure per l'affidamento del servizio in oggetto, che prevede la gestione dell'Asilo Nido Comunale (ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. A, D.Lgs. 50/2016) per un importo complessivo di € 77.336,47 con procedura di affidamento diretto ex art.1 comma 2 lettera a) D.L. 76/2020 e s.m.i., attraverso una trattativa sul prezzo posto a base di gara da effettuarsi attraverso il portale telematico MEPA;
2. **Di dare atto** che il servizio di che trattasi è finanziato con fondi PAC INFANZIA II°RIPARTO – Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia AdG Ministero dell'Interno Decreto n.3940/PAC del 14/07/2022;
3. **Di imputare** la somma di € 77.336,47 nel bilancio 2022 Cap. entrata 2005 art. 1 - Cap. uscita 652 art. 1;
4. **Che** alla seguente procedura è stato assegnato il CIC n. 9413280465;
5. **Di pubblicare** la presente determinazione mediante affissione all'albo pretorio del Comune;

## VISTO DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Liffrieri

LA PRESENTE DETERMINAZIONE è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ (n. \_\_\_\_\_ Reg. Albo).

È stata trasmessa al Responsabile dei servizi finanziari in data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Liffrieri

VISTO DA REGOLARITA' CONTABILE ed ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che la copertura finanziaria di euro 77.336,47 avviene con imputazione nel bilancio 2022 Cap. entrata 2005 art. 1 - Cap. uscita 652 art. 1;

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI

Dott.ssa Francesca BAFFA